



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI  
DI CONSULENZA, MONITORAGGI ED ATTIVITA' FORMATIVE  
NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO

Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

- ambiente
- igiene
- sicurezza



## DOCUMENTO DI OSSERVAZIONE PERIODICA DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

### ***Aree di osservazione***

La presente relazione costituisce il sesto documento predisposto dalla Pan Eco S.r.l. per ottenere, attraverso l'analisi formale del sistema socio-economico, normativo e tecnico del contesto di riferimento, utili informazioni ai fini dell'individuazione delle opportunità esistenti nel campo della formazione.

Il documento, a cadenza semestrale, conformemente a quanto previsto dal requisito R9 "Attenzione dell'organismo al contesto di riferimento" di cui alla D.G.R. del 18/09/01 "Procedure operative per l'accREDITAMENTO delle strutture di formazione", è stato elaborato tenendo in considerazione le principali aree di osservazione quali: la domanda e l'offerta di formazione, i fattori produttivi, il campo normativo e l'innovazione tecnologica.

### ***Modalità di osservazione***

Le aree e gli specifici oggetti di osservazione sono monitorati sistematicamente mediante i seguenti strumenti:

- Consultazione di riviste specializzate (Mondo Lavoro, Marche Formazione & Lavoro);
- Consultazione di siti internet:
  - [www.isfol.it](http://www.isfol.it)
  - [www.lavoromarche.it](http://www.lavoromarche.it) e relativi forum
  - [www.istat.it](http://www.istat.it) e relativi forum
  - [www.europalavoro.it](http://www.europalavoro.it)
  - [www.ilsole24ore.com](http://www.ilsole24ore.com) e relativi forum
  - [www.italcisl.it](http://www.italcisl.it)
  - [www.ecocerved.it](http://www.ecocerved.it) e relativi forum inclusi quelli della camera di commercio



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI  
DI CONSULENZA, MONITORAGGI ED ATTIVITA' FORMATIVE  
NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO

Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

- ambiente
- igiene
- sicurezza



– Valutazione tecnica dei processi produttivi.

Per il 2009 era previsto un cambio viscerale della compilazione del MUD, un cambio che avrebbe dovuto non solo informatizzare, ma anche aumentare il livello di guardia e controllo in vista di un maggior servizio di verifica. Le intenzioni sembrano davvero buone, e anche le possibili soluzioni sembrano davvero interessanti. In particolare il dover segnalare le giacenze aiuterà a trovare quelle piccole imprecisioni che facilitano il mascherare le cattive gestioni e il dover inserire il peso del trasportato mancanza che rendeva quanto meno poco fruibile il dato inserito.

Queste le due novità principali che aiuteranno a gestire meglio la dichiarazione MUD. Di sicuro le molteplici differenze tra l'anno scorso e questo, provocheranno scompigli e confusioni tra gli utenti, in particolare in funzione del fatto che tale dichiarazione verrà fatta esclusivamente via web, atto che sembra al passo coi tempi, ma non certo al passo con le possibilità delle aziende italiane. A tutt'oggi il sito della Ecocerved risulta indietro con la creazione del servizio e, in particolare, il server appare davvero troppo lento e non dedicato a tale scopo. La maggior parte delle aziende spera in un rinvio o un ritorno all'antico. In particolare i registri di carico e scarico non sembrano essere così intellegibili per quanto riguarda la quantificazione del trasporto.

Sono stati anche avviati corsi di informazione e preparazione, corsi che sono stati avviati, ma non ancora resi fruibili agli utenti. Sembrano essere stati congelati, anche perché chi doveva fornire docenti era esclusivamente la Ecocerved che ha iniziato il programma di formazione dei docenti troppo tardi. Inoltre si è accavallata anche la novità di questo 2009, la creazione di un albo gestione ambientale del tutto informatizzato per rendere il servizio unicamente online e per aiutare le già oberate Camere di Commercio. Un'altra novità che temiamo non ci risparmierebbe sorprese.

Sembra che la data del 30 aprile sia destinata ad essere slittata, ovvero che le modifiche siano rese obbligatorie solo dal 2010. Tra le due è più facile la seconda anche perché la data del 30 aprile sembra essere ormai consolidata e decisamente ci sarà una opposizione delle camere di commercio competenti che si vedranno eventualmente accumulare lavoro verso il mese di giugno (vista poi la scadenza dell'iscrizione al registro pile e accumulatori). Insomma la soluzione sembra essere quella di far rimanere valida la data del 30 Aprile, anche se tale scadenza è dietro l'angolo. Entro quella data le attività produttive del territorio dovranno far pervenire agli uffici della Camera di Commercio la documentazione prevista dalla



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI  
DI CONSULENZA, MONITORAGGI ED ATTIVITA' FORMATIVE  
NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO

Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

- ambiente
- igiene
- sicurezza



normativa. Pena pesanti sanzioni amministrative. La mancata comunicazione, la compilazione incompleta o inesatta potrà costare all'azienda dai 2.600 ai 15.500 euro.

Tutto rimarrà invariato. A partire dai soggetti obbligati a presentare il modello. Tra questi le imprese che hanno prodotto nel 2008 rifiuti pericolosi. Ma, non solo. Anche quegli enti e quelle aziende che hanno prodotto, attraverso lavorazioni industriali e artigianali, dei rifiuti non pericolosi dovranno procedere alla compilazione. In questo caso lo spartiacque sta nel numero dei dipendenti. "Tra le attività che hanno prodotto rifiuti non pericolosi – hanno continuato nella spiegazioni gli esperti dell'Unione Industriali – ad essere oggetto dell'obbligo del MUD sono solo quelle che hanno più di 10 addetti". L'elenco dei soggetti tenuti alla redazione continua poi con coloro che a titolo professionale hanno portato avanti attività di raccolta e trasporto rifiuti, commercianti e intermediari senza detenzione, imprese ed enti che effettuano recupero e smaltimento rifiuti, oltre ai consorzi per il recupero e il riciclaggio degli imballaggi. Sono invece esonerati, ad esempio, gli imprenditori agricoli con un volume d'affari annuo inferiore agli 8mila euro.

Sicuramente, tra le novità che resteranno da attuare, ci sarà quella per le attività che trattano veicoli fuori uso, da rottamare. "Questa sezione – è stato spiegato – deve essere compilata solo da coloro che, nel 2008, hanno svolto raccolta, trasporto e trattamento di questi tipi di mezzi e dei relativi componenti e materiali, vale a dire gli autodemolitori, i rottamatori e i frantumatori". Una novità che era attesa da tempo e che non comporta modificazioni particolari dello status quo, dei registri o dei oneri di consulenti o aziende.

Ultimo punto è quello delle "Emissioni", altro capitolo contenuto nel MUD. Che, in questo caso, riguarda solo quelli che in termini tecnici vengono definiti impianti industriali IPPC soggetti alla normativa sulla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, le attività estrattive, l'industria del legno, i cantieri navali, gli impianti di depurazione, e l'industria del carbone. "Tale parte della dichiarazione – hanno precisato dall'Area Ambiente dell'Unione Industriali – deve essere compilata solo nel caso di superamento dei valori di soglia stabiliti e relativi alle emissioni in aria e acqua, a quelle nel suolo, agli scarichi in rete fognaria e ai trasferimenti fuori dal sito produttivo dei rifiuti". Siamo certi che anche questa rimarrà, ma sarà disilluso, crediamo, chi spererà di trovarci voci compilate...

Ne verremo a capo solo quando chi di dovere si renderà conto che il fornitore del servizio non è pronto e chi dovrà utilizzare il servizio è ancora meno pronto. In particolare nelle Marche, dove gli studi sulla



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI  
DI CONSULENZA, MONITORAGGI ED ATTIVITA' FORMATIVE  
NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

tipologia di aziende, rimarca come nelle Regione Marche siano presenti perlopiù micro, piccole e medie imprese con netta preponderanza per le piccole imprese. Queste avranno davvero molti problemi da risolvere in questo periodo di crisi e non possono permettersi il lusso di distogliere energie e impegno nel seguire la vicenda MUD. Ne, in realtà, ora come ora, di effettuare corsi di formazione che, oltre che a togliere personale, hanno anche un costo. Insomma la realtà marchigiana impedisce una regolare compilazione del MUD, per colpa di chi ancora non si è attivato a far conoscere le novità e non si è profuso alla creazione di un sito di riferimento adeguato e funzionante. La maggior parte degli addetti alla compilazione dei registri di carico e scarico, è personale di fiducia quindi con una certa età ed esperienza nell'azienda, di quelli che sono entrati adolescenti. Ad oggi non hanno la preparazione per comprendere le diversità in materia legislativa e di formula che vengono ad oggi proposte. Non c'è una grossa informatizzazione nel territorio marchigiano se si esclude l'ambito dei capoluoghi di provincia. Il resto sembra essere poco interessato alle novità in campo informatico ed elettronico. Cambiare rotta completamente adesso a meno di 3 mesi dalla scadenza e senza aver dato certezze sul come, sembra davvero azzardato.

Data 18/02/2009	Firma RSG:
-----------------	------------